



SETTORE	SETTORE 6 - Polizia Municipale
UNITA'	SETTORE 6 - Polizia Municipale

## **Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n° 63 del 03/04/2019**

**OGGETTO:** PROGETTO "CONTROLLO DI VICINATO" – ADESIONE AL PROTOCOLLO DELLA PREFETTURA DI FIRENZE SUL CONTROLLO DI VICINATO E ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONTROLLO DI VICINATO

VISTO il decreto del Sindaco n. 39 del 28/12/2018, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Settore, in regime di proroga, fino al 20.05.2019;

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in particolare gli articoli 5,6,7;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto e richiamato il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Precisato che con la presente proposta non si acquisisce il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Considerato che negli ultimi anni sul territorio comunale si sono verificati fenomeni delittuosi che hanno creato allarme sociale nonché un diffuso senso di percezione di insicurezza;

Considerato che le Forze dell'Ordine operanti sul territorio del Comune di Signa non sempre hanno risorse sufficienti per fronteggiare e prevenire tali eventi, soprattutto in termini di personale e dotazioni strumentali, che a volte non permettono un capillare ed immediato intervento sul territorio;

Considerato che nell'ottica di una maggior prevenzione dei fenomeni citati occorre valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini, allo scopo di contribuire all'innalzamento degli standard di sicurezza della comunità, che potranno fornire informazioni utili ai fini preventivi e repressivi ed

interloquire con le Forze di Polizia, anche mediante gli strumenti informatici di cui le stesse dispongono;

Preso atto della firma del protocollo di Intesa – Progetto “Controllo di Vicinato” tra la Prefettura ed alcuni Sindaci della provincia di Firenze, e della possibilità da parte del Comune di Signa di aderire a questo protocollo.

Valutato che l'attività di controllo di vicinato viene svolta da gruppi di cittadini nel cui ambito vengono individuati dei “coordinatori”: tali azioni di controllo dovranno consistere nello svolgimento di una attività di mera osservazione riguardo ai fatti e circostanze che accadono nella propria zona di residenza e potranno riguardare:

- Presenza di mezzi di trasporto o persone palesemente sospetti;
- Eventuale fuga sospetta di mezzi di trasporto o persone;
- Presenza in luogo pubblico di auto, moto o biciclette che si sospettano rubate;
- Persone in stato confusionale o in evidente difficoltà;
- Presenza di ostacoli sulle vie di comunicazione;
- Interruzioni dei servizi di fornitura di energia;
- Situazioni significative di degrado urbano e disagio;
- Atti vandalici;
- Gravi fenomeni di bullismo
- Utilizzi indebiti di spazi pubblici;

Ferme restando le segnalazioni ai numeri di emergenza per fatti rilevanti che attengono alla sicurezza ed alla incolumità delle persone, i cittadini appartenenti ai gruppi si limiteranno a riferire tempestivamente al coordinatore del gruppo le informazioni acquisite, secondo modalità operative che verranno individuate all'interno del regolamento di ogni gruppo. I coordinatori dei gruppi informeranno i referenti della Polizia municipale o di altri settori competenti dell'amministrazione comunale.

Si evidenzia che con l'adesione al progetto di Controllo di Vicinato viene vietata qualsiasi iniziativa personale ovvero qualunque forma personale, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio.

Preso atto che in numerosi Comuni italiani sono sorte spontanee aggregazioni di cittadini, volte ad un maggiore presidio del territorio attraverso una forma di partecipazione passiva denominata “Controllo di Vicinato”, esplicantesi nel costante monitoraggio del territorio da parte dei propri residenti finalizzato all'identificazione di possibili elementi di rischio riferiti ai suddetti fenomeni delittuosi;

Considerato che l'esperienza del “Controllo di Vicinato” si configura come uno strumento finalizzato alla prevenzione nell'ambito della sicurezza urbana, nonché utile mezzo di diminuzione della percezione di insicurezza - pertanto costituente strumento utile al raggiungimento degli obiettivi di programmi di mandato istituzionali, propri di ogni Amministrazione Comunale, ovverosia l'aumento della sicurezza in ambito urbano, il presidio del territorio, il recupero di forme di socialità maggiormente improntate alla collaborazione ed al mutuo supporto;

Considerato inoltre che il “Controllo di Vicinato” è una rete nazionale per la sicurezza partecipata e conta molti comuni aderenti e che non ha nessun costo.

In diversi Comuni anche della Provincia di Firenze, ha fornito riscontri positivi in termini di prevenzione e che per il suo impiego viene normalmente usato uno strumento di comunicazione istantanea chiamato “WhatsApp”, che è molto diffuso tra la popolazione e di semplice utilizzo;

Rilevato anche che l’associazione “Controllo di Vicinato” consente l’utilizzo del logo di riconoscimento senza alcun onere né per le amministrazioni né per i gruppi di vicinato.

Preso atto del riscontro ottenuto dalla partecipazione della cittadinanza all’incontro organizzato nel mese di Gennaio dall’Amministrazione Comunale, ove è stata ampiamente illustrata le peculiarità di tale iniziativa;

Dato atto che l’attività di controllo si sostanzia in un’attenta sorveglianza da parte dei cittadini, riferita a fatti o circostanze che accadono nella propria zona di residenza, con previsione di comunicare tali fatti o circostanze sospetti alle Forze dell’Ordine, le quali saranno le uniche autorizzate e tenute ad eseguire le verifiche delle segnalazioni pervenute;

Ritenuta l’importanza di sostenere e promuovere il progetto “Controllo di Vicinato” nel territorio comunale, il Comune di Signa aderisce alla rete nazionale dei controlli di vicinato dell’Associazione Nazionale Controllo di Vicinato, con sede in Roma via Nazareno Strampelli 57, C.F. 97975030582, in qualità di “*Comune amico del CDV*”, attraverso la quale questa Pubblica Amministrazione riceve il supporto gratuito necessario per lo sviluppo del progetto – materiale informativo, modulistica per la gestione del progetto, supporto al lancio dei progetti nonché la formazione specifica dei gruppi CDV;

Ritenuto opportuno fare proprie le raccomandazioni dell’Associazione Nazionale Controllo di Vicinato, adottando le “Linee guida per l’utilizzo dei programmi di messaggistica istantanea nell’attività di Controllo di Vicinato” dell’associazione stessa.

Preso atto che già alcuni cittadini di Signa si sono attivati al fine di creare un modello aggregativo riconducibile al “Controllo di Vicinato”;

Viste:

Le “Linee Guida per l’attuazione della sicurezza urbana” di cui all’articolo 5 del D.L. 14/2017, sulla necessità della formazione di patti per la sicurezza, con il coinvolgimento della società civile;

La Legge n. 121/1981 recante il nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

La Legge n. 65/1986, recante “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”;

Il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico sugli Enti Locali;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è Fabio Caciolli e che ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

## **SI PROPONE**

- 1) DI acquisire le premesse come parte integrante del deliberato.
- 2) DI aderire al PROTOCOLLO D'INTESA "Progetto Controllo di Vicinato" tra la Prefettura di Firenze e il Comune di Signa, delegando il Sindaco alla firma dello stesso;
- 3) DI adottare il "Controllo di Vicinato" come formula aggregativa meritevole di promozione ed incentivazione su tutto il territorio comunale, anche in termini di coesione sociale e recupero di rapporti di vicinato improntati alla collaborazione e al mutuo supporto;
- 4) DI promuovere il progetto "Controllo di Vicinato" tramite l'adesione di questo Comune alla rete nazionale della sicurezza partecipata dell'Associazione Nazionale Controllo di Vicinato, rete associativa operante nel campo del Terzo Settore che metterà a disposizione di questa Pubblica Amministrazione il materiale informativo, la modulistica per la gestione del progetto, supporto allo stesso, formazione dei gruppi e di quanto altro necessario per la realizzazione del progetto;
- 5) DI favorire la formazione di gruppi di controllo di vicinato all'interno del Comune di Signa per i motivi citati in premessa;
- 6) DI allegare al presente atto deliberativo lo Statuto dell'Associazione Nazionale Controllo di Vicinato, il regolamento per l'utilizzo e il funzionamento dei gruppi, le Linee guida per l'utilizzo dei programmi di messaggistica istantanea e il logo per i cartelli da apporre nel perimetro che verrà individuato nella zona sottoposta a controllo di vicinato;
- 7) DI autorizzare la Rete ANCDV ad esporre lo stemma comunale sul proprio sito web nella sezione "Comuni Amici del CDV", per la pubblicizzazione dell'adozione da parte di questa Amministrazione del progetto attuato dalle amministrazioni pubbliche, già sottoposto all'attenzione del Ministero dell'Interno;
- 8) Di dare atto che la presente non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 9) Di individuare il responsabile del procedimento nella persona di Fabio Caciolli responsabile del Settore n. 6 Polizia Municipale;
- 10) Di dare atto che la presente delibera è composta da n. 4 allegati di pag. 35;
- 11) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio.

Signa, 03/04/2019

**IL RESPONSABILE**

Fabio Caciolli

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*